La VOCE di REGGIO EMILIA
QUOTIDIANO INDIPENDENTE

5 maggio 2017

GUEST STAR E SEDI IMPORTANTI

Gli eventi collegati, situati in tutta la regione

CALIBRO INTERNAZIONALE

Baron Wolman, uno dei fotografi guest star quest'anno

REGGIO Sono tante le mostre ed eventi collegati al festival ospitati in tutta la regione: dalla Fondazione Mast (Manifattura di Arti, Sperimentazione e Tecnologia) di Bologna, dallo Csac Centro studi e archivio della comunicazione dell'Università di Parma, dalla Collezione Maramotti, raccolta privata di arte contemporanea con sede a Reggio Emilia e dalla Fondazione Fotografia di Modena, una delle realtà italiane più interessanti nell'ambito della fotografia e dell'immagine contemporanea.

IN PREFETTURA

'L'Oggi del domani', curata da Cucchi e Valli

Uno dei giovani artisti

Marco Veronesi, autore di foto al Tecnopolo UP2GO

REGGIO L'oggi del domani, ovvero, brevi storie del nostro futuro, è la mostra fotografica collettiva curata da Francesca Valli e Alberto Cucchi che l'Associazione Refoto ha prodotto per Fotografia Europea. Scuola, Sperimentazione clinica, ambiente, territorio, Polizia, sono questi gli ambiti di intervento degli autori. La mostra che sarà ospitata da oggi al 28 maggio al Chiostro della Prefettura in corso Garibaldi (taglio del nastro ufficiale è sabato 6 alle 11) è un percorso non solo contemplativo ma il più possibile interattivo con il pubblico.

Svelata Fotografia Europea 2017 L'archivio il tema, per capire il futuro

Da oggi dalle 19 (inaugurazione ore 18) sarà possibile ammirare gli straordinari scatti di maestri come Paul Strand, Gianni Berengo Gardin fino a Baron Wolman

di Giulia Cherubini

REGGIO Ha inizio oggi la dodicesima edizione di Fotografia Europea, uno degli eventi reggiani più preziosi e rilevanti che porta la città un passo avanti dal punto di vista culturale e organizzativo. La giornata inaugurale ha inizio alle 18 ai Chiostri di San Pietro, con il grande opening, e prosegue alle 19 con l'apertura di tutte le mostre, fino alle 23, e, solo per stasera, un'apertura gratuita dalle 19 alle 21. Reggio è diventata un punto di riferimento e una sorta di capitale italiana della fotografia anche grazie a questo festival che parte dalle nostre radici e cresce di livello di anno in anno, ramificandosi e fruttificando fino a generare progetti speciali come il Circuito Off. Numerose e di rilevanza le collaborazioni offerte alla città per sviluppare l'evento, tra cui la Fondazione Must di Bologna, la Fondazione Fotografia di Modena, la Collezione Maramotti di Reggio Emilia, la Csac (Centro Studi e Archivio della Comunicazione dell'Università di Parma) di Parma, e altre. Durante la conferenza di ieri è stata sottolineata l'importanza del valore del Circuito Off, che offre quest'anno oltre 400 mostre, consentendo una coesione e una partecipazione collettiva all'interno della città, permettendo un importante progetto culturale.

«Fino a 7 anni fa – afferma Luca Vecchi, sindaco di Reggio – si era alzato un dibattito dove alcuni sostenevano un eccessivo investimento di soldi nel progetto di Fotografia Europea. **Di contro noi ci siamo intestarditi e abbiamo proseguito e, continuando, siamo cresciuti**, riuscendo a consolidare le vittorie dell'anno precedente e migliorando di anno in anno. E' questo un festival che nasce grazie alla professionalità del comune e ai numerosi e validi aiutanti. Con orgoglio mi sento di affermare che Fotografia Europea è diventata, in questi dodici anni, un'occasione di socialità e di cultura capace di animare centro storico e quartieri e un momento in cui i reggiani anche grazie all'Off espongono i propri lavori in una rete virtuosa che mette assieme centinaia di residenti, commercianti, associazioni e artisti, alcuni dei quali alle prime armi, altri più conosciuti ed affermati».

«La prefettura partecipa anche quest'anno – continua Raffaele Ruberto, Prefetto di Reggio – per il terzo anno di fila. Noi siamo ospiti di questa città e ci teniamo a donare a nostra volta qualcosa di prezioso a Reggio, offrendo la possibilità di ammirare gli interni dei palazzi ed aderendo al Circuito Off, valorizzando così anche le esperienze di fotografi giovani e non ancora affermati. Reggio non è un santuario, bensì una città con una cultura diffusa e vissuta: vogliamo valorizzarla».

«E' la prima gestione che parte dal Palazzo Magnani – parla Davide Zanichelli, Presidente della Fondazione Palazzo Magnani – ed è stato fatto un salto organizzativo importante. Sono di grande valore le iniziative culturali e di spettacolo che ci prefiggiamo, anche con iniziative nei chiostri durante l'estate. Cercheremo comunque di accrescere sempre di più il valore dei lavori, coadiuvanti dal comitato scientifico di quest'anno».

«Abbiamo pensato tante mostre – concludono Elio Grazioli, Walter Guadagnini e Diane Dufour, il comitato scientifico Fotografia Europea 2017 – ma il lavoro l'hanno fatto gli altri. In quest'edizione le mostre e i lavori sono tutti diversi e ci saranno parecchie sorprese per il pubblico».

Una commistione di attualità e storia, come riporta anche il leitmotiv della XII edizione "Mappe del tempo. Memoria, archivi, futuro", che racchiude insieme passato, presente e futuro. Il percorso di Fotografia Europea si svolgerà in un iter che prevede famose tappe reggiane: Palazzo Magnani (corso Garibaldi 29), i Chiostri di San Pietro (via Emilia San Pietro 44/c), i Chiostri di San Domenico (via Dante Alighieri 11), il Palazzo da Mosto (via Mari 7), le mostre di Via Secchi, 11 e della Galleria Parmeggiani (corso Cairoli 2), il Palazzo dei Musei (via Spallanzani 1), il Museo di Storia della Psichiatria (via Amendola 2), lo Spazio Gerra (piazza XXV aprile 2), Biblioteca Panizzi (via Farini 3).

DA NON PERDERE STAMANI

REGGIO **Stamani si tengono gli Stati generali della Fotografia promossi dal Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo che vedranno, oggi dalle 11 alla Cavallerizza, il Ministro Dario Franceseschini coordinare operatori, addetti ai lavori e ospiti internazionali, in una riflessione sulle strategie di valorizzazione della fotografia in Italia come patrimonio storico e linguaggio.**

Il sindaco e Davide Zanichelli alla preview di ieri mattina ai Chiostri

NEW ENTRY

La Polveriera, incontri e scatti da oggi per tutta la tre giorni

REGGIO **5, 6 e 7 maggio 2017, giornate inaugurali della Fotografia Europea** - Reggio Emilia. Stasera venerdì 5 maggio, Professional music institute big band in concerto + dj TipoFranco. Domani, Dumbo gets mad + dj N2B. Domenica toccherà a Tobjah (c+c=maxigross). La Polveriera: un luogo di vita nel cuore di Reggio Emilia, un progetto – voluto e implementato dal Consorzio Oscar Romero e dalle cooperative sociali Co.Re.s.s., L'Ovile, Elfo, Dimora d'Abramo, Anemos, Nuovo Raccolto, insieme ad altre imprese, associazioni ed enti del territorio – che è un sogno, un'opportunità di rigenerare la città, un luogo di incontro e aggregazione, un laboratorio attivo di cultura sociale, dove trovano spazio etica, innovazione sociale, tempo e rispetto per la qualità della vita.

MOSTRE, dal 5 maggio.

- Marcello Donadelli (vincitore OFF 2016) "Time capsules"
- Fabrizio Fontanelli "Les sons de la Terre"
- Circolo degli Artisti "Sarà ieri?"
- Vincenzo Cirillo e Sandrine Girardot "Reggio Emilia e le sue genti"
- Nicolò Degl'Incerti Tocci "Libere Donne"
- Migrare, Ricordare, Condividere a cura di Dimora d'Abramo
- CoiNvolti a cura de L'Ovile & Nessuno Escluso

WORKSHOP

- 7/05 Workshop di fotografia espressiva (ore 10,30 - 12,30) a cura di Chiara Siciriello, in collaborazione con AKOS
- 7/05 Riccardo Varini - Workshop sulla composizione fotografica (ore 15,00 - 17,30)

FOTOGRAFIA EUROPEA XII EDIZIONE - CIRCUITO OFF

Le immagini 'Esagerare ma con equilibrio' e 'Can you see the cat - Villa Lombardia'.

Il gruppo Fai Giovani riapre Casa Secchi e il suo giardino segreto

Domani alle 18 l'inaugurazione con un aperitivo aperto a tutti con contributo libero

Per il quarto anno consecutivo il Gruppo Fai Giovani Reggio Emilia partecipa al Circuito Off di Fotografia Europea proponendo una mostra di alto livello artistico e culturale in un luogo segreto e prezioso della città.

A fare da cornice alla mostra "Abandoned H. Ell" della fotografa Eleonora Costi sarà Casa Secchi (già dimora dello scultore Riccardo Secchi, 1871-1938), **una splendida dimora storica nel cuore di via Roma, che aprirà le porte ai visitatori** dando loro la possibilità di scoprire anche il suo splendido giardino, un gioiello nascosto di Reggio Emilia.

Il tradizionale aperitivo di inaugurazione di DOMANI, sabato 6 maggio sarà affiancato da un aperitivo di chiusura sabato 13 maggio in collaborazione con Eleva.

«Siamo felici di partecipare per la quarta volta a Fotografia Europea e di offrire ai reggiani la possibilità di ammirare gli scatti di una artista apprezzata come Eleonora Costi in un contesto unico come Casa Secchi e il suo giardino - dice Elena Corradi, responsabile Gruppo Fai Giovani Reggio Emilia - Aspettiamo numerosi quanti vorranno farci visita per continuare a condividere con noi la scoperta delle bellezze della nostra città».

CASA SECCHI

Casa Secchi viene costruita a inizio '900 nel quartiere di Santa Croce a Reggio Emilia. La famiglia Secchi vi si trasferisce nel 1924. È la casa dello scultore Riccardo Secchi (1871-1938), autore di numerose opere, tra cui le statue dell'Ariosto e del Boiardo, un tempo davanti a Palazzo del Monte e oggi ai giardini pubblici. La casa è stata abitata da Elena Secchi, figlia del maestro scomparsa a 108 anni, fino a pochi anni fa. Elena, che non si è mai sposata, ha dedicato la sua vita all'arte e alla cura del suo giardino.

Ciò che rende particolare la casa, oltre all'immenso giardino, sono i resti della casa dell'Abate che si possono ammirare dal giardino stesso. Di questa, colpita da una bomba durante la guerra, rimangono visibili le pareti interne.

ELEONORA COSTI

Giovane fotografa di Milano. Laureata in Psicologia presso l'università Cattolica di Milano. Fin da bambina ha viaggiato molto e questo l'ha avvicinata fin da subito al mondo della fotografia, così ha deciso di trasformare la sua passione in un lavoro. Ha conseguito un master in Photography e Visual Design presso la Nuova Accademia di Belle Arti a Milano e ha iniziato a lavorare con Riverboom, un collettivo di fotografi internazionali, come fotografa di reportage.

LA MOSTRA ABANDONED H. ELL (DI ELEONORA COSTI)

Quando senti quell'odore capisci che sei arrivato. È il legno, sempre quello, che dai soffitti pericolanti ai pavimenti connessi è impregnato dalla pioggia ormai padrona di ogni ambiente. E sempre ti sovrasta il buio, quel maledetto buio che ti impedisce di cogliere gli scorci migliori.

Chiudi gli occhi e rivivi danze e feste, messe e sacerdoti, medici e malati o più semplicemente uomini e donne. È il silenzio, sempre uguale, che ti alleggerisce il passo e ti costringe il respiro. Incombente, assoluto e preoccupante ti fa sussultare quando la natura o gli animali lo sfregiano.

INFO E ORARI

La mostra allestita all'interno di Casa Secchi sarà visitabile domani e domenica 7 maggio, e ancora sabato 13 e domenica 14 maggio dalle 10 alle 13,30 e dalle 15 alle 20.

Invito ai tour guidati in via Roma, la strada più viva

Durante Fotografia Europea in via Roma sarà possibile partecipare a tour guidati tra le case private del quartiere. Un modo per esplorare la storia di una strada che ha molto da raccontare, un'occasione per raccogliere testimonianze di oggi e di ieri e ricomporre un paesaggio urbano che porta con sé scorci di vita quotidiana e curiosità. Le visite sono a prenotazione obbligatoria. Contattare il n° 0522 1607188.

Vi aspettiamo! Qui di seguito gli appuntamenti con i tour:

Venerdì 5 maggio

Ore 20:40

Partenza da Camera del Lavoro

VIA ROMA#MEMORIEDELSUOLO

Compagnia Pietribiasi/Tedeschi

TOUR GRATUITO - CASE PRIVATE DI VIA ROMA E DINTORNI.

Sabato 6 maggio

Ore 11:40 e 17:40

Partenza da Camera del Lavoro

VIAROMA#MEMORIEDELSUOLO

Compagnia Pietribiasi/Tedeschi

TOUR GRATUITO - CASE PRIVATE DI VIA ROMA E DINTORNI

Domenica 7 maggio

Ore 11:40 e 17:40

Partenza da Camera del Lavoro

VIAROMA#MEMORIEDELSUOLO

Compagnia Pietribiasi/Tedeschi

TOUR GRATUITO - CASE PRIVATE DI VIA ROMA E DINTORNI

Vi ricordiamo anche le performance della Compagnia Pietribiasi/Tedeschi che si terranno alla Camera del lavoro. In questo caso non è necessaria prenotazione.

Venerdì 5 maggio

Ore 19:30

CAMERA DEL LAVORO

via Roma, 53 - Sala Di Vittorio

VIAROMA#MEMORIEDELSUOLO

Compagnia Pietribiasi/Tedeschi

PERFORMANCE

Un viaggio tra dentro e fuori, privato e pubblico. Tra galline e parole al rovescio, che non si lasciano scrivere in punta di penna.

GUEST STAR E SEDI IMPORTANTI

Gli eventi collegati, situati in tutta la regione

CALIBRO INTERNAZIONALE

Baron Wolman, uno dei fotografi guest star quest'anno

REGGIO Sono tante le mostre ed eventi collegati al festival ospitati in tutta la regione: dalla Fondazione Mast (Manifattura di Arti, Sperimentazione e Tecnologia) di Bologna, dallo Csac Centro studi e archivio della comunicazione dell'Università di Parma, dalla Collezione Maramotti, raccolta privata di arte contemporanea con sede a Reggio Emilia e dalla Fondazione Fotografia di Modena, una delle realtà italiane più interessanti nell'ambito della fotografia e dell'immagine contemporanea.

IN PREFETTURA

'L'Oggi del domani', curata da Cucchi e Valli

Uno dei giovani artisti

Marco Veronesi, autore di foto al Tecnopolo UP2GO

REGGIO L'oggi del domani, ovvero, brevi storie del nostro futuro, è la mostra fotografica collettiva curata da Francesca Valli e Alberto Cucchi che l'Associazione Refoto ha prodotto per Fotografia Europea. Scuola, Sperimentazione clinica, ambiente, territorio, Polizia, sono questi gli ambiti di intervento degli autori. La mostra che sarà ospitata da oggi al 28 maggio al Chiostro della Prefettura in corso Garibaldi (taglio del nastro ufficiale è sabato 6 alle 11) è un percorso non solo contemplativo ma il più possibile interattivo con il pubblico.

Svelata Fotografia Europea 2017 L'archivio il tema, per capire il futuro

Da oggi dalle 19 (inaugurazione ore 18) sarà possibile ammirare gli straordinari scatti di maestri come Paul Strand, Gianni Berengo Gardin fino a Baron Wolman

di Giulia Cherubini

REGGIO Ha inizio oggi la dodicesima edizione di Fotografia Europea, uno degli eventi reggiani più preziosi e rilevanti che porta la città un passo avanti dal punto di vista culturale e organizzativo. La giornata inaugurale ha inizio alle 18 ai Chiostri di San Pietro, con il grande opening, e prosegue alle 19 con l'apertura di tutte le mostre, fino alle 23, e, solo per stasera, un'apertura gratuita dalle 19 alle 21. Reggio è diventata un punto di riferimento e una sorta di capitale italiana della fotografia anche grazie a questo festival che parte dalle nostre radici e cresce di livello di anno in anno, ramificandosi e fruttificando fino a generare progetti speciali come il Circuito Off. Numerose e di rilevanza le collaborazioni offerte alla città per sviluppare l'evento, tra cui la Fondazione Must di Bologna, la Fondazione Fotografia di Modena, la Collezione Maramotti di Reggio Emilia, la Csac (Centro Studi e Archivio della Comunicazione dell'Università di Parma) di Parma, e altre. Durante la conferenza di ieri è stata sottolineata l'importanza del valore del Circuito Off, che offre quest'anno oltre 400 mostre, consentendo una coesione e una partecipazione collettiva all'interno della città, permettendo un importante progetto culturale.

«Fino a 7 anni fa – afferma Luca Vecchi, sindaco di Reggio – si era alzato un dibattito dove alcuni sostenevano un eccessivo investimento di soldi nel progetto di Fotografia Europea. **Di contro noi ci siamo intestarditi e abbiamo proseguito e, continuando, siamo cresciuti**, riuscendo a consolidare le vittorie dell'anno precedente e migliorando di anno in anno. E' questo un festival che nasce grazie alla professionalità del comune e ai numerosi e validi aiutanti. Con orgoglio mi sento di affermare che Fotografia Europea è diventata, in questi dodici anni, un'occasione di socialità e di cultura capace di animare centro storico e quartieri e un momento in cui i reggiani anche grazie all'Off espongono i propri lavori in una rete virtuosa che mette assieme centinaia di residenti, commercianti, associazioni e artisti, alcuni dei quali alle prime armi, altri più conosciuti ed affermati».

«La prefettura partecipa anche quest'anno – continua Raffaele Ruberto, Prefetto di Reggio – per il terzo anno di fila. Noi siamo ospiti di questa città e ci teniamo a donare a nostra volta qualcosa di prezioso a Reggio, offrendo la possibilità di ammirare gli interni dei palazzi ed aderendo al Circuito Off, valorizzando così anche le esperienze di fotografi giovani e non ancora affermati. Reggio non è un santuario, bensì una città con una cultura diffusa e vissuta: vogliamo valorizzarla».

«E' la prima gestione che parte dal Palazzo Magnani – parla Davide Zanichelli, Presidente della Fondazione Palazzo Magnani – ed è stato fatto un salto organizzativo importante. Sono di grande valore le iniziative culturali e di spettacolo che ci prefiggiamo, anche con iniziative nei chiostri durante l'estate. Cercheremo comunque di accrescere sempre di più il valore dei lavori, coadiuvanti dal comitato scientifico di quest'anno».

«Abbiamo pensato tante mostre – concludono Elio Grazioli, Walter Guadagnini e Diane Dufour, il comitato scientifico Fotografia Europea 2017 – ma il lavoro l'hanno fatto gli altri. In quest'edizione le mostre e i lavori sono tutti diversi e ci saranno parecchie sorprese per il pubblico».

Una commistione di attualità e storia, come riporta anche il leitmotiv della XII edizione "Mappe del tempo. Memoria, archivi, futuro", che racchiude insieme passato, presente e futuro. Il percorso di Fotografia Europea si svolgerà in un iter che prevede famose tappe reggiane: Palazzo Magnani (corso Garibaldi 29), i Chiostri di San Pietro (via Emilia San Pietro 44/c), i Chiostri di San Domenico (via Dante Alighieri 11), il Palazzo da Mosto (via Mari 7), le mostre di Via Secchi, 11 e della Galleria Parmeggiani (corso Cairoli 2), il Palazzo dei Musei (via Spallanzani 1), il Museo di Storia della Psichiatria (via Amendola 2), lo Spazio Gerra (piazza XXV aprile 2), Biblioteca Panizzi (via Farini 3).

Il sindaco e Davide Zanichelli alla preview di ieri mattina ai Chiostri

DA NON PERDERE STAMANI

REGGIO Stamani si tengono gli Stati generali della Fotografia promossi dal Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo che vedranno, oggi dalle 11 alla Cavallerizza, il Ministro Dario Franceschini coordinare operatori, addetti ai lavori e ospiti internazionali, in una riflessione sulle strategie di valorizzazione della fotografia in Italia come patrimonio storico e linguaggio.

NEW ENTRY

La Polveriera, incontri e scatti da oggi per tutta la tre giorni

REGGIO 5, 6 e 7 maggio 2017, giornate inaugurali della Fotografia Europea - Reggio Emilia. Stasera venerdì 5 maggio, Professional music institute big band in concerto + dj TipoFranco. Domani, Dumbo gets mad + dj N2B. Domenica toccherà a Tobjah (c+c=maxigross). La Polveriera: un luogo di vita nel cuore di Reggio Emilia, un progetto – voluto e implementato dal Consorzio Oscar Romero e dalle cooperative sociali Co.Re.s.s., L'Ovile, Elfo, Dimora d'Abramo, Anemos, Nuovo Raccolto, insieme ad altre imprese, associazioni ed enti del territorio – che è un sogno, un'opportunità di rigenerare la città, un luogo di incontro e aggregazione, un laboratorio attivo di cultura sociale, dove trovano spazio etica, innovazione sociale, tempo e rispetto per la qualità della vita.

MOSTRE, dal 5 maggio.

- Marcello Donadelli (vincitore OFF 2016) "Time capsules"
- Fabrizio Fontanelli "Les sons de la Terre"
- Circolo degli Artisti "Sarà ieri?"
- Vincenzo Cirillo e Sandrine Girardot "Reggio Emilia e le sue genti"
- Nicolò Degl'Incerti Tocci "Libere Donne"
- Migrare, Ricordare, Condividere a cura di Dimora d'Abramo
- CoiNvolti a cura de L'Ovile & Nessuno Escluso

WORKSHOP

- 7/05 Workshop di fotografia espressiva (ore 10,30 - 12,30) a cura di Chiara Sciuriello, in collaborazione con AKOS
- 7/05 Riccardo Varini - Workshop sulla composizione fotografica (ore 15,00 - 17,30)

Svelata Fotografia Europea 2017 L'archivio il tema, per capire il futuro

Da oggi dalle 19 (inaugurazione ore 18) sarà possibile ammirare gli straordinari scatti di maestri come Paul Strand, Gianni Berengo Gardin fino a Baron Wolman

di Giulia Cherubini

REGGIO Ha inizio oggi la dodicesima edizione di Fotografia Europea, uno degli eventi reggiani più preziosi e rilevanti che porta la città un passo avanti dal punto di vista culturale e organizzativo. La giornata inaugurale ha inizio alle 18 ai Chiostri di San Pietro, con il grande opening, e prosegue alle 19 con l'apertura di tutte le mostre, fino alle 23, e, solo per stasera, un'apertura gratuita dalle 19 alle 21. Reggio è diventata un punto di riferimento e una sorta di capitale italiana della fotografia anche grazie a questo festival che parte dalle nostre radici e cresce di livello di anno in anno, ramificandosi e fruttificando fino a generare progetti speciali come il Circuito Off. Numerose e di rilevanza le collaborazioni offerte alla città per sviluppare l'evento, tra cui la Fondazione Must di Bologna, la Fondazione Fotografia di Modena, la Collezione Maramotti di Reggio Emilia, la Csac (Centro Studi e Archivio della Comunicazione dell'Università di Parma) di Parma, e altre. Durante la conferenza di ieri è stata sottolineata l'importanza del valore del Circuito Off, che offre quest'anno oltre 400 mostre, consentendo una coesione e una partecipazione collettiva all'interno della città, permettendo un importante progetto culturale.

«Fino a 7 anni fa – afferma Luca Vecchi, sindaco di Reggio – si era alzato un dibattito dove alcuni sostenevano un eccessivo investimento di soldi nel progetto di Fotografia Europea. **Di contro noi ci siamo intestarditi e abbiamo proseguito e, continuando, siamo cresciuti**, riuscendo a consolidare le vittorie dell'anno precedente e migliorando di anno in anno. E' questo un festival che nasce grazie alla professionalità del comune e ai numerosi e validi aiutanti. Con orgoglio mi sento di affermare che Fotografia Europea è diventata, in questi dodici anni, un'occasione di socialità e di cultura capace di animare centro storico e quartieri e un momento in cui i reggiani anche grazie all'Off espongono i propri lavori in una rete virtuosa che mette assieme centinaia di residenti, commercianti, associazioni e artisti, alcuni dei quali alle prime armi, altri più conosciuti ed affermati».

«La prefettura partecipa anche quest'anno – continua Raffaele Ruberto, Prefetto di Reggio – per il terzo anno di fila. Noi siamo ospiti di questa città e ci teniamo a donare a nostra volta qualcosa di prezioso a Reggio, offrendo la possibilità di ammirare gli interni dei palazzi ed aderendo al Circuito Off, valorizzando così anche le esperienze di fotografi giovani e non ancora affermati. Reggio non è un santuario, bensì una città con una cultura diffusa e vissuta: vogliamo valorizzarla».

«E' la prima gestione che parte dal Palazzo Magnani – parla Davide Zanichelli, Presidente della Fondazione Palazzo Magnani – ed è stato fatto un salto organizzativo importante. Sono di grande valore le iniziative culturali e di spettacolo che ci prefiggiamo, anche con iniziative nei chiostri durante l'estate. Cercheremo comunque di accrescere sempre di più il valore dei lavori, coadiuvanti dal comitato scientifico di quest'anno».

«Abbiamo pensato tante mostre – concludono Elio Grazioli, Walter Guadagnini e Diane Dufour, il comitato scientifico Fotografia Europea 2017 – ma il lavoro l'hanno fatto gli altri. In quest'edizione le mostre e i lavori sono tutti diversi e ci saranno parecchie sorprese per il pubblico».

Una commistione di attualità e storia, come riporta anche il leitmotiv della XII edizione "Mappe del tempo. Memoria, archivi, futuro", che racchiude insieme passato, presente e futuro. Il percorso di Fotografia Europea si svolgerà in un iter che prevede famose tappe reggiane: Palazzo Magnani (corso Garibaldi 29), i Chiostri di San Pietro (via Emilia San Pietro 44/c), i Chiostri di San Domenico (via Dante Alighieri 11), il Palazzo da Mosto (via Mari 7), le mostre di Via Secchi, 11 e della Galleria Parmeggiani (corso Cairoli 2), il Palazzo dei Musei (via Spallanzani 1), il Museo di Storia della Psichiatria (via Amendola 2), lo Spazio Gerra (piazza XXV aprile 2), Biblioteca Panizzi (via Farini 3).

Il sindaco e Davide Zanichelli alla preview di ieri mattina ai Chiostri

DA NON PERDERE STAMANI

REGGIO Stamani si tengono gli Stati generali della Fotografia promossi dal Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo che vedranno, oggi dalle 11 alla Cavallerizza, il Ministro Dario Franceschini coordinare operatori, addetti ai lavori e ospiti internazionali, in una riflessione sulle strategie di valorizzazione della fotografia in Italia come patrimonio storico e linguaggio.

GUEST STAR E SEDI IMPORTANTI

Gli eventi collegati, situati in tutta la regione

CALIBRO INTERNAZIONALE

Baron Wolman, uno dei fotografi guest star quest'anno

REGGIO Sono tante le mostre ed eventi collegati al festival ospitati in tutta la regione: dalla Fondazione Mast (Manifattura di Arti, Sperimentazione e Tecnologia) di Bologna, dallo Csac Centro studi e archivio della comunicazione dell'Università di Parma, dalla Collezione Maramotti, raccolta privata di arte contemporanea con sede a Reggio Emilia e dalla Fondazione Fotografia di Modena, una delle realtà italiane più interessanti nell'ambito della fotografia e dell'immagine contemporanea.

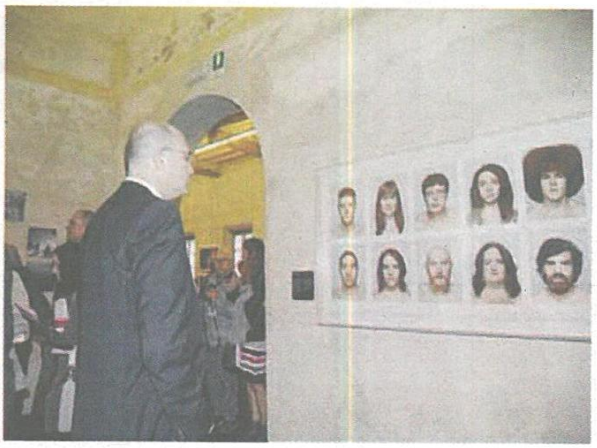
IN PREFETTURA

'L'Oggi del domani', curata da Cucchi e Valli

Uno dei giovani artisti

Marco Veronesi, autore di foto al Tecnopolo UP2GO

REGGIO L'oggi del domani, ovvero, brevi storie del nostro futuro, è la mostra fotografica collettiva curata da Francesca Valli e Alberto Cucchi che l'Associazione Refoto ha prodotto per Fotografia Europea. Scuola, Sperimentazione clinica, ambiente, territorio, Polizia, sono questi gli ambiti di intervento degli autori. La mostra che sarà ospitata da oggi al 28 maggio al Chiostro della Prefettura in corso Garibaldi (taglio del nastro ufficiale è sabato 6 alle 11) è un percorso non solo contemplativo ma il più possibile interattivo con il pubblico.



NEW ENTRY

La Polveriera, incontri e scatti da oggi per tutta la tre giorni

REGGIO 5, 6 e 7 maggio 2017, giornate inaugurali della Fotografia Europea - Reggio Emilia. Stasera venerdì 5 maggio, Professional music institute big band in concerto + dj TipoFranco. Domani, Dumbo gets mad + dj N2B. Domenica toccherà a Tobjah (c+c=maxigross). La Polveriera: un luogo di vita nel cuore di Reggio Emilia, un progetto – voluto e implementato dal Consorzio Oscar Romero e dalle cooperative sociali Co.Re.s.s., L'Ovile, Elfo, Dimora d'Abramo, Anemos, Nuovo Raccolto, insieme ad altre imprese, associazioni ed enti del territorio – che è un sogno, un'opportunità di rigenerare la città, un luogo di incontro e aggregazione, un laboratorio attivo di cultura sociale, dove trovano spazio etica, innovazione sociale, tempo e rispetto per la qualità della vita.

MOSTRE, dal 5 maggio.

- Marcello Donadelli (vincitore OFF 2016) "Time capsules"
- Fabrizio Fontanelli "Les sons de la Terre"
- Circolo degli Artisti "Sarà ieri?"
- Vincenzo Cirillo e Sandrine Girardot "Reggio Emilia e le sue genti"
- Nicolò Degl'Incerti Tocci "Libere Donne"
- Migrare, Ricordare, Condividere a cura di Dimora d'Abramo
- CoiNvolti a cura de L'Ovile & Nessuno Escluso

WORKSHOP

- 7/05 Workshop di fotografia espressiva (ore 10,30 - 12,30) a cura di Chiara Sicuriello, in collaborazione con AKOS
- 7/05 Riccardo Varini - Workshop sulla composizione fotografica (ore 15,00 - 17,30)

Le immagini 'Esagerare ma con equilibrio' e 'Can you see the cat - Villa Lombardia'

Il gruppo Fai Giovani riapre Casa Secchi e il suo giardino segreto

Domani alle 18 l'inaugurazione con un aperitivo aperto a tutti con contributo libero

Per il quarto anno consecutivo il Gruppo Fai Giovani Reggio Emilia partecipa al Circuito Off di Fotografia Europea proponendo una mostra di alto livello artistico e culturale in un luogo segreto e prezioso della città.

A fare da cornice alla mostra "Abandoned H. Ell" della fotografa Eleonora Costi sarà Casa Secchi (già dimora dello scultore Riccardo Secchi, 1871-1938), **una splendida dimora storica nel cuore di via Roma, che aprirà le porte ai visitatori** dando loro la possibilità di scoprire anche il suo splendido giardino, un gioiello nascosto di Reggio Emilia.

Il tradizionale aperitivo di inaugurazione di DOMANI, sabato 6 maggio sarà affiancato da un aperitivo di chiusura sabato 13 maggio in collaborazione con Eleva.

«Siamo felici di partecipare per la quarta volta a Fotografia Europea e di offrire ai reggiani la possibilità di ammirare gli scatti di una artista apprezzata come Eleonora Costi in un contesto unico come Casa Secchi e il suo giardino - dice Elena Corradi, responsabile Gruppo Fai Giovani Reggio Emilia - Aspettiamo numerosi quanti vorranno farci visita per continuare a condividere con noi la scoperta delle bellezze della nostra città».

CASA SECCHI

Casa Secchi viene costruita a inizio '900 nel quartiere di Santa Croce a Reggio Emilia. La famiglia Secchi vi si trasferisce nel 1924. È la casa dello scultore Riccardo Secchi (1871-1938), autore di numerose opere, tra cui le statue dell'Ariosto e del Boiardo, un tempo davanti a Palazzo del Monte e oggi ai giardini pubblici.

La casa è stata abitata da Elena Secchi, figlia del maestro scomparsa a 108 anni, fino a pochi anni fa. Elena, che non si è mai sposata, ha dedicato la sua vita all'arte e alla cura del suo giardino.

Ciò che rende particolare la casa, oltre all'immenso giardino, sono i resti della casa dell'Abate che si possono ammirare dal giardino stesso. Di questa, colpita da una bomba durante la guerra, rimangono visibili le pareti interne.

ELEONORA COSTI

Giovane fotografa di Milano. Laureata in Psicologia presso l'università Cattolica di Milano. Fin da bambina ha viaggiato molto e questo l'ha avvicinata fin da subito al mondo della fotografia, così ha deciso di trasformare la sua passione in un lavoro. Ha conseguito un master in Photography e Visual Design presso la Nuova Accademia di Belle Arti a Milano e ha iniziato a lavorare con Riverboom, un collettivo di fotografi internazionali, come fotografa di reportage.

LA MOSTRA ABANDONED H. ELL (DI ELEONORA COSTI)

Quando senti quell'odore capisci che sei arrivato. È il legno, sempre quello, che dai soffitti pericolanti ai pavimenti connessi è impregnato dalla pioggia ormai padrona di ogni ambiente. E sempre ti sovrasta il buio, quel maledetto buio che ti impedisce di cogliere gli scorci migliori.

Chiudi gli occhi e rivivi danze e feste, messe e sacerdoti, medici e malati o più semplicemente uomini e donne. È il silenzio, sempre uguale, che ti alleggerisce il passo e ti costringe il respiro. Incombente, assoluto e preoccupante ti fa sussultare quando la natura o gli animali lo sfregiano.

INFO E ORARI

La mostra allestita all'interno di Casa Secchi sarà visitabile domani e domenica 7 maggio, e ancora sabato 13 e domenica 14 maggio dalle 10 alle 13,30 e dalle 15 alle 20.

Invito ai tour guidati in via Roma, la strada più viva

Durante Fotografia Europea in via Roma sarà possibile partecipare a tour guidati tra le case private del quartiere. Un modo per esplorare la storia di una strada che ha molto da raccontare, un'occasione per raccogliere testimonianze di oggi e di ieri e ricomporre un paesaggio urbano che porta con sé scorci di vita quotidiana e curiosità. Le visite sono a prenotazione obbligatoria. Contattare il n° 0522 1607188.

Vi aspettiamo! Qui di seguito gli appuntamenti con i tour:

Venerdì 5 maggio

Ore 20:40

Partenza da Camera del Lavoro

VIA ROMA#MEMORIEDEL-SUOLO

Compagnia Pietribiasi/Tedeschi

TOUR GRATUITO - CASE PRIVATE

DI VIA ROMA E DINTORNI.

Sabato 6 maggio

Ore 11:40 e 17:40

Partenza da Camera del Lavoro

VIAROMA#MEMORIEDEL-SUOLO

Compagnia Pietribiasi/Tedeschi

TOUR GRATUITO - CASE PRIVATE

DI VIA ROMA E DINTORNI

Domenica 7 maggio

Ore 11:40 e 17:40

Partenza da Camera del Lavoro

VIAROMA#MEMORIEDEL-SUOLO

Compagnia Pietribiasi/Tedeschi

TOUR GRATUITO - CASE PRIVATE

DI VIA ROMA E DINTORNI

Vi ricordiamo anche le performance della Compagnia Pietribiasi/Tedeschi che si terranno alla Camera del lavoro. In questo caso non è necessaria prenotazione.

Venerdì 5 maggio

Ore 19:30

CAMERA DEL LAVORO

via Roma, 53 - Sala Di Vittorio

VIAROMA#MEMORIEDEL-SUOLO

Compagnia Pietribiasi/Tedeschi

PERFORMANCE

Un viaggio tra dentro e fuori, privato e pubblico. Tra galline e parole al rovescio, che non si lasciano scrivere in punta di penna.